

Res publica Approfondimenti

Capitolo A, Lezione 4, par. 7, pag. 51

Per quali ragioni si può essere esclusi dalla successione?

Sono escluse dalla successione, perché considerate **indegne** di succedere, le persone che abbiano commesso gravi illeciti nei confronti del defunto o dei suoi parenti.

L'elenco degli illeciti che comportano la pronuncia giudiziale di indegnità è contenuto nell'art. 463 c.c., che menziona numerose ipotesi.

Sinteticamente possiamo dire che è escluso dalla successione:

- chi ha ucciso o tentato di uccidere la persona della cui eredità si tratta (per esempio il marito che abbia ucciso o tentato di uccidere la moglie per scappare con l'amante);
- chi ha favorito il suicidio della persona se questa era minorenne oppure inferma di mente o incapace per abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti;
- chi ha indotto la persona, con dolo o violenza, a fare un testamento in suo favore, oppure ha alterato il testamento già esistente o addirittura ne ha compilato uno falso.

L'indegno tuttavia, consente l'art. 466 c.c., può essere riabilitato (cioè perdonato) dalla persona della cui eredità si tratta con atto notarile o con disposizione testamentaria.